

Repertorio n. 18396

Raccolta n. 10835

CONTRATTO DI RETE TRA IMPRESE

Con il presente atto che verrà autenticato nelle firme da notaio, presso il quale rimarrà permanentemente depositato tra i suoi atti e del quale il notaio autenticante è autorizzato fin da ora a rilasciare copie ed estratti a chiunque ne faccia richiesta,

tra i sottoscritti:

RUSSO ALESSANDRO, nato a Milano il 22 (ventidue) aprile 1982 (millenovecentoottantadue), domiciliato presso la sede della società di cui infra, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore delegato per conto ed in rappresentanza della società:

"CAP HOLDING S.P.A."

(di seguito "Cap Holding") con sede in Assago, via Del Mulino n.2, capitale sociale di euro 571.381.786,00 (cinquecentosettantuno milioni trecentoottantunomila settecentoottantasei virgola zero zero) versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi con numero di iscrizione, Codice Fiscale e Partita IVA 13187590156, tale nominato con delibera dell'assemblea in data 21 maggio 2020, il quale agisce in virtù dei poteri conferiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 5 giugno 2020, il cui verbale, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto

Registrato a
VARESE

il 16/06/2020
N. 13953
Serie 1T
Esatti Euro 245,00

la lettera "A";

MAZZUCCHELLI PAOLO, nato a Gallarate il giorno 23 (ventitre) febbraio 1971 (millenovecentosettantuno), domiciliato per la carica presso la sede della società di cui infra, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione per conto ed in rappresentanza della società:

"ALFA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (O, IN FORMA ABBREVIATA ALFA S.R.L.)"

(di seguito "Alfa") con sede in Varese, via Carrobbio n.3, capitale sociale di euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Varese con numero di iscrizione, Codice Fiscale e Partita IVA 03481930125, con i poteri di firma idonei in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21 maggio 2020, il cui verbale, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "B".

(di seguito anche dette, congiuntamente, le "Parti");

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

PREMESSO CHE:

A) CAP HOLDING S.P.A. è il gestore del servizio idrico integrato di acquedotto, fognatura e depurazione dei Comuni dell'Ambito della Città Metropolitana di Milano con mandato ventennale decorrente dal giorno 1 (uno) gennaio 2014 (duemilaquattordici) fino al 31 (trentuno) dicembre 2033 (duemila-

trentatré), in forza della Convenzione stipulata in data 20 (venti) dicembre 2013 (duemilatrecenti) aggiornata (e sottoscritta in data 29 giugno 2016) in base alle disposizioni contenute nella Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.656/2015/R/IDR.

B) Alfa è il gestore del servizio idrico integrato nella Provincia di Varese (si occupa, in particolare, della captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua e gestione della fognatura e depurazione delle acque reflue); costituita nel giugno del 2015 e diventata operativa a partire dal giorno 1 aprile 2016 con il trasferimento dei servizi precedentemente gestiti dalle società AGESP S.p.A. e AMSC S.p.A.

C) Le Parti hanno interesse ad avviare una collaborazione finalizzata allo scopo comune di migliorare, nei rispettivi ambiti, la gestione dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione, depurazione ad usi civili, fognatura e depurazione di acque reflue, oltre che di favorire l'attuazione delle inerenti politiche di organizzazione.

D) Esistono rilevanti interrelazioni tra i territori gestiti, in particolare sia in ambito fognario/depurativo sia acquedottistico, come anticipati nella lettera di intenti sottoscritta in data 3 settembre 2019 (di seguito, "Lettera di Intenti"), che consentono alle Parti del presente Contratto:

1. in Ambito acquedottistico, di integrare il piano infrastrutturale degli acquedotti (P.I.A.), sviluppato da CAP

	HOLDING S.P.A., anche con informazioni relative alla Provincia	
	di Varese, che costituisce la zona di ricarica di buona parte	
	degli acquiferi della pianura milanese, la quale a sua volta	
	rappresenta la zona di sbocco di tali reservoir sotterranei;	
	2. in Ambito fognario, di integrare i sistemi di modellizza-	
	zione delle fognature e dei depuratori al fine di omogeneizza-	
	re i criteri per la definizione e pianificazione degli inter-	
	venti di cui al piano di riassetto reti e sfioratori richiesto	
	dal R.R. n.6/19;	
	3. in Ambito depurativo, di integrare i sistemi di monitorag-	
	gio delle performance di depurazione e di controllo delle at-	
	tività produttive, considerato che la qualità delle risorse	
	idriche superficiali, che attraversano la Città Metropolitana	
	di Milano e che alimentano il sistema di canali irrigui, di-	
	pende fortemente dalle attività del territorio della Provincia	
	di Varese (si pensi a bacini idrografici condivisi del Fiume	
	Olona e del Fiume Ticino nonché a quelli del Torrente Lura e	
	Bozzente).	
	E) Gli ambiti di cui alla precedente premessa d), in relazione	
	ai quali le Parti intendono perseguire politiche integrate e	
	garantire la gestione omogenea e coordinata degli interventi,	
	saranno altresì gestiti attraverso una forte integrazione dei	
	Sistemi Informativi e di Telecontrollo e in particolare:	
	a. In ordine ai sistemi informativi, con l'integrazione dei	
	sistemi informatici sia dal punto di vista hardware che dal	

punto di vista software. In particolare, per ottimizzare la gestione di tutti gli asset fisici, ormai gestiti tramite piattaforme digitali sempre più interconnesse, risulta fondate il percorso di integrazione e omogeneizzazione dei sistemi informatici con lo sviluppo di "sistemi gemelli" interconnessi idonei a garantire un'ampia disponibilità dei dati e delle informazioni gestionali. L'integrazione quindi avrà come punto di partenza il sistema GIS (Geographics Information System), sviluppato dal Gruppo Cap quale repository gemellare dei dati tecnici per procedere con step graduale e strategico all'integrazione di tutta la mappa applicativa (ERP, Billing, WFM, etc.).

b. In ordine ai centri di elaborazione dati, verrà costituito un datacenter gemello presso la sede di Alfa, datacenter sincrono col datacenter principale di Gruppo Cap sito in Assago, via del Mulino 2. La sincronia tra i due centri di elaborazione dati permetterà una gestione snella dei territori, ovvero un minor impatto sulla connettività, garantendo l'unicità del dato, in replica sul datacenter gemellato.

c. In ordine ai sistemi di telecontrollo, con l'integrazione in un'unica control room, comunque gestita tramite i due datacenter di cui al precedente punto b., del telecontrollo e dei dati provenienti dai software gestionali tecnici. In questo modo, alla stregua di quanto fatto per i sistemi informativi, in modo lineare si creerà un sistema gemello del principale

asset di telecontrollo. L'integrazione dei sistemi di telecontrollo consentirà di uniformare le logiche di gestione dei dati provenienti dagli impianti e utili ai fini della rendicontazione richiesta dall'ente regolatorio Arera, soprattutto per quanto concerne l'RQTI (Delibera 27 dicembre 2017 917/2017/R/idr).

d. In ordine ai sistemi di efficientamento energetico, con l'integrazione dei sistemi di monitoraggio dei consumi energetici (DB Energy), e ciò con l'obiettivo di efficientare i consumi e beneficiare di prezzi unitari inferiori grazie a politiche di acquisto congiunte.

e. In ordine ai sistemi di early warning, attraverso l'implementazione dei sistemi di controllo infrastrutturale al fine di dialogare in una logica di miglioramento dei tempi di risposta in caso di gestione guasti.

F) Alla luce della precedente premessa è intenzione delle Parti sviluppare politiche integrate e garantire la gestione omogenea e coordinata degli interventi sui bacini idrografici del Ticino, Olona, Lura e Bozzente, nonché per la tutela delle falde acquifere che coinvolgono i territori gestiti;

G) gli scopi e le finalità di cui ai punti che precedono trovano diretto riscontro nelle Linee Guida Regionali per l'aggiornamento dei Piani d'Ambito del Servizio Idrico Integrato, approvate con deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n.XI/2537 della seduta del 26 novembre 2019 e pubblicata sul

BURL Regione Lombardia - serie ordinaria del 10 dicembre 2019.

In particolare, il citato documento, prendendo atto della struttura differenziata e non omogenea degli attuali Piani d'Ambito ha fissato tra l'altro le seguenti indicazioni:

- in ordine alla raccolta e depurazione delle acque reflue "è indispensabile sviluppare un'analisi del territorio e delle infrastrutture tale da consentire la profilazione di uno scenario futuro ottimale, in cui cioè si pervenga ad un assetto di reti e impianti, non solo coerente con la definizione data dalla direttiva comunitaria dell'agglomerato, garantendo che ogni area territoriale che abbia una continuità di insediamenti sia servita da reti di raccolta delle acque reflue e da un impianto di depurazione, ma anche rispondente a criteri di massimizzazione dell'efficienza del servizio e del beneficio ambientale, aspetto questo che implica la valutazione del recettore più idoneo";

- in merito alla qualità dei corpi idrici, superata la fase degli interventi orientati a coprire le carenze più macroscopiche, si è sottolineato come occorra "rendere più sofisticata la pianificazione, rafforzando tutti gli elementi di integrazione degli strati di conoscenza disponibili. In ottemperanza pertanto agli indirizzi seguiti nella pianificazione delle politiche di tutela delle risorse idriche con il Piano di gestione del distretto idrografico Po e il PTUA, è indispensabile prendere in considerazione e rendere ben esplicito il lega-

me tra qualità dei servizi di raccolta e depurazione delle acque reflue e qualità della risorsa idrica". "Questo tipo di analisi territoriale può costituire una base conoscitiva utile a impostare meglio i programmi di intervento (criteri di priorità, connessione tra interventi di tipo diverso, ecc.) e accrescere il grado di efficacia del sistema nel garantire adeguata tutela alle risorse idriche";

- "così come per le reti fognarie, anche per le reti dell'acquedotto, è necessario esporre il sistema di archiviazione digitale delle informazioni sulle reti disponibile presso il/i gestore/i d'ambito, in riferimento alle caratteristiche di questo sistema informativo disposte dalle norme regionali e statali";

- con riferimento all'approvvigionamento di acque per il servizio di acquedotto, si è evidenziato, relativamente alla fase di prelievo, come occorra "una rappresentazione della situazione attuale, quindi la conoscenza di tutti i punti di prelievo (acque sotterranee, sorgenti e acque superficiali), la specificazione circa l'esistenza di misuratori di portata, la capacità di prelievo. L'analisi deve portare ad indicare indirizzi di ottimizzazione e razionalizzazione: abbandono di punti di prelievo scarsi, necessità di programmare una diffusione di punti di potabilizzazione tecnologicamente soddisfacenti. Questo si collega agli indirizzi sulla razionalizzazione delle reti acquedottistiche: prevalentemente i gestori d'ambito han-

no ereditato una mappa di reti che è rappresentativa della precedente frammentazione della gestione del servizio: ogni comune un suo acquedotto. Tale schema richiede di essere superato concependo reti di distribuzione capaci di tener conto di più vincoli e condizioni di contesto territoriale".

Inoltre, per completare il quadro degli aspetti della distribuzione, "va indicata una scadenza entro cui completare l'installazione di un misuratore per ogni utenza. Allo stesso modo è da indicare la programmazione di iniziative di ammodernamento, dando elementi di valutazione sull'entità di questo intervento";

h) sul tema del risparmio energetico, si è posto in luce come occorra "individuare le diverse possibilità di intervenire con investimenti tesi alla produzione di energia per autoconsumo".

Le Parti intendono perseguire i propri fini stipulando un contratto di rete di imprese, ai sensi degli artt.3, comma 4-ter e ss. del decreto legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito dalla legge 9 aprile 2009, n.33 (di seguito, il "Contratto").

Tutto ciò premesso, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO E SEDE

1.1 Le Parti si obbligano a rispettare il programma di cui al successivo articolo 3 che potrà necessitare di specifici regolamenti che saranno di volta in volta predisposti e adottati di comune intesa.

1.2 Nei rapporti con i terzi la rete (di seguito, "Rete") potrà essere presentata e identificata con il nome e il logo che verrà stabilito dall'Organo Comune.

1.3 La Rete opererà nelle due sedi di Milano e Varese, presso gli uffici, rispettivamente, di Cap Holding e Alfa, (a) attraverso l'organizzazione di Direzioni funzionalmente distribuite secondo criteri che consentano di far emergere e valorizzare, nella maggior parte di esse, un Hub di Eccellenza (come definito al successivo articolo 4) e (b) sotto il coordinamento di un Direttore Generale (secondo il funzionigramma e le attività che vengono indicate, seppur in via esemplificativa, nell'allegato sotto la lettera "C" al presente contratto di rete) e dell'Organo Comune, nominati ai sensi degli articoli 3.1 e 6.1 che seguono.

1.4 Le parti danno atto che il presente contratto di rete non prevede prestazioni di appalti di lavori/forniture e servizi, neanche di natura professionale, tra le società interessate, limitandosi lo stesso a disciplinare scelte organizzative di funzionamento dei due gestori che rimangono diretti affidatari della gestione dei servizi idrici integrati. Qualunque prestazione diversa da quella erogata direttamente dal personale interessato tramite il distacco dovrà essere affidata nel pieno rispetto del decreto legislativo n.50/2016, riservandosi le parti di procedere in forma congiunta anche al fine di garantire la massima pubblicità e le conseguenti economie di scala.

Art. 2 - OBIETTIVI STRATEGICI

2.1. Le Parti convengono di perseguire, tramite il presente Contratto, un'integrazione sinergica dei propri apparati organizzativi al fine di efficientare, anche mediante economie di scala o la condivisione di determinate strutture o risorse, la gestione del servizio idrico nei rispettivi ambiti.

2.2. L'obiettivo strategico sarà perseguito mediante la realizzazione del Programma di Rete (come definito al successivo articolo 3) secondo quattro fasi:

i) fase di "mise en route" - che si protrarrà fino al 1° settembre 2020 - necessaria al perfezionamento del processo di conoscenza avviato con la sottoscrizione della Lettera di Intenti e finalizzato a una subitanea riattivazione dei processi aziendali presso Alfa, in vista di una progressiva messa a fuoco delle aree di attività in relazione alle quali il presente Contratto è destinato a operare;

ii) fase di sviluppo - che si protrarrà fino al 30 maggio 2022 - ispirata a una logica di integrazione organizzativa su base funzionale che sia (a) rispettosa della diversa dislocazione territoriale degli uffici così da consentire la massima prossimità delle attività di servizio al cittadino, (b) intesa a un progressivo efficientamento delle attività comuni e di staff mediante una ripartizione delle competenze e degli apporti finalizzata all'ottimizzazione delle funzioni preposte alla gestione del servizio, e (c) comunque diretta a far emer-

	gere e valorizzare appositi Hub di Eccellenza, sia presso il	
	Gestore Alfa che presso il Gestore Cap Holding a servizio dei	
	due territori gestiti;	
	iii) fase di consolidamento degli uffici e delle strutture or-	
	ganizzative - che si protrarrà fino al 30 maggio 2025 - volto	
	a rafforzare e stabilizzare i risultati raggiunti;	
	iv) fase eventuale di cooperazione interambito - che si pro-	
	trarrà fino al termine di validità dell'affidamento di Alfa	
	(dicembre 2035) - secondo quanto regolato dal successivo arti-	
	colo 3.1., sub lett. c).	
	2.3. L'articolazione per fasi di cui al precedente articolo	
	2.2. indica una progressione logica prima ancora che stretta-	
	mente cronologica, sicché l'avvio e implementazione di ciascu-	
	na di esse potrà aversi anche con parziale sovrapposizione	
	temporale, per la migliore attuazione del complessivo obiet-	
	tivo strategico di cui al precedente articolo 2.1.	
	Art. 3 - PROGRAMMA DI RETE	
	3.1. Il programma che la Rete si prefigge (di seguito, "Pro-	
	gramma di Rete") - richiamato integralmente quanto previsto	
	alle premesse d) ed e) - consiste nei seguenti elementi:	
	a) integrazione di strutture e risorse, mediante:	
	i) Creazione di banche dati comuni alle Parti afferenti alle	
	seguenti categorie: webGIS, Gare e Appalti, ERP aziendale, Da-	
	ti Commerciali.	
	ii) Istituzione di uffici unici e sottoposti a unitaria e co-	

	ordinata direzione, facenti capo alla Rete, per ciascuna delle	
	seguenti funzioni aziendali:	
	1) Direzione Information Technology;	
	2) Direzione Commerciale;	
	3) Direzione Affari Regolatori - Pianificazione e controllo;	
	4) Direzione tecnica;	
	5) Direzione Amministrazione e Finanza;	
	6) Direzione Legale ed Appalti.	
	Alla data di sottoscrizione del presente Contratto e al fine	
	di garantire il massimo coordinamento nelle fasi di mise en	
	route e di sviluppo, la funzione della Direzione Generale ver-	
	rà unificata tra le due aziende nella figura del Direttore Ge-	
	nerale di Cap Holding e/o nella figura di un dirigente di Cap	
	Holding, scelto di comune intesa tra le parti.	
	Le Parti procederanno entro il mese di dicembre 2020 alla ve-	
	rifica in ordine a possibili sinergie delle attività afferenti	
	a "Controllo Scarichi Industriali" e "Centro di Ricerca - La-	
	boratori", riconoscendo sin da subito necessario che le sud-	
	dette attività siano svolte nel modo più possibile coordinato.	
	Resta ferma la possibilità di integrare e/o modificare	
	l'elenco di cui sopra durante l'intera durata del presente	
	Contratto.	
	iii) Condivisione del GIS Acque di Lombardia e l'unificazione	
	del programma di rilievo.	
	iv) Unificazione delle procedure di gestione degli utenti in-	

	dustriali (banche dati, politiche tariffarie "pollution based"	
	previo concordamento dei parametri di inquinamento che mag-	
	giormente interessano gli interambiti, CRM).	
	v) Creazione di un sistema condiviso di monitoraggio dello	
	stato qualitativo dei corsi idrici superficiali attraverso	
	controllo degli sfioratori con tecnologie omogenee, standard	
	per la realizzazione delle vasche di prima pioggia, sistemi	
	omogenei di monitoraggio qualitativo dei reflui depurati.	
	vi) Elaborazione di una piattaforma di condivisione dati per	
	lo SMART Engineering.	
	vii) Definizione di un Master Plan per la realizzazione di si-	
	stemi di collettamento a rete con l'obiettivo di dismettere i	
	piccoli depuratori e di creare sinergie e ridondanze nel trat-	
	tamento dei reflui.	
	viii) Definizione di un Master Plan per la realizzazione di	
	dorsali acquedottistiche.	
	b) coordinamento delle azioni e delle iniziative nei seguenti	
	ambiti non integrati funzionalmente:	
	i) Gestione del centro ricerca e del laboratorio.	
	ii) Gestione degli acquedotti e delle relative attività di	
	pronto intervento.	
	iii) Gestione delle fognature e dei depuratori e delle relati-	
	ve attività di pronto intervento.	
	iv) Gestione delle risorse umane.	
	v) Gestione e programmazione della comunicazione commerciale e	

	delle azioni di marketing.	
	vi) Gestione dei processi di controllo della qualità.	
	Per la condivisione dei sistemi GIS e WEBGIS, essendo in uso	
	anche da parte di altri soggetti, le parti si riservano, ove	
	necessario, una separata regolamentazione.	
	Questi due primi elementi di cui consiste il Programma di Rete	
	hanno l'obiettivo di realizzare, attraverso una gestione degli	
	uffici e delle strutture sottoposta a comune direzione e coor-	
	dinamento, un'integrazione organizzativa e funzionale delle	
	attività preordinate all'erogazione del servizio idrico da cui	
	possa discendere, quale generale scopo della Rete,	
	l'accrescimento della capacità innovativa e della competitiv-	
	tà sul mercato delle due imprese aderenti alla Rete stessa.	
	L'obiettivo condiviso è quello di suddividere e perimetrare,	
	sulla base di razionali e condivisi criteri organizzativi, at-	
	tinti dalle migliori pratiche di settore, l'apporto di ciascu-	
	na delle imprese aderenti alla Rete, onde uniformare attività	
	e metodologie e renderle più efficaci ed economiche oltre che	
	maggiormente rispondenti alle necessità degli utenti finali	
	del servizio e adeguate alle caratteristiche tipologiche e am-	
	bientali delle risorse idriche gestite e trattate nei rispet-	
	tivi ambiti di operatività.	
	In particolare, le Parti si propongono di istituire, presso	
	ciascun gestore aderente alla Rete, veri e propri uffici spe-	
	cializzati in grado di fornire service elevati a beneficio	

della Rete e dei territori gestiti (di seguito "Hub di Eccellenza").

c) l'aggregazione per la gestione congiunta dei rapporti dinanzi alle rispettive autorità d'ambito, in analogia con gli strumenti previsti dal Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo n.50/16), onde promuovere, sussistendone i presupposti, l'individuazione delle cc.dd. aree di interambito ex art. 47, c. 2, l.r. n.26/03.

Attraverso quest'ultimo elemento del Programma di Rete, le Parti intendono - secondo il modello previsto dall'art.48 del d.lgs. n.50/16 e denominato "raggruppamento temporaneo di imprese" - individuare Cap Holding quale soggetto mandatario per promuovere, nei confronti delle rispettive Autorità d'ambito, l'istituzione di una o più aree di interambito, ai sensi dell'art. 47, c. 2, l.r. n. 26/03, da individuare di comune accordo tra le parti nel rispetto delle competenze degli EGA territorialmente competenti, al fine di perseguire politiche integrate e garantire la gestione omogenea e coordinata degli interventi sui bacini idrografici condivisi, in modo tale da consentire alle Autorità d'ambito predette di procedere d'intesa alla "programmazione degli interventi", da un lato, e alla "definizione di politiche tariffarie coerenti", dall'altro.

In questa prospettiva - a valle di uno specifico convenzionamento con gli "enti responsabili" (che dovranno anche previa-

mente articolare i propri rispettivi piani d'ambito "per interambiti") - le Parti concordano sin da ora nell'obiettivo comune di realizzare specifici investimenti riguardanti bacini idrografici condivisi e ridondanti a utilità di entrambi le Parti oltre che dell'intera collettività dalle stesse servita.

Art. 4 - OBBLIGHI E DIRITTI DELLE PARTI

4.1. Le Parti si obbligano:

i) ad adempiere tempestivamente di volta in volta ai compiti affidati dall'Organo Comune (come definito al successivo articolo 6);

ii) ad attenersi alle decisioni dell'Organo Comune e del Comitato;

iii) a sottoscrivere, previa conforme determinazione dei rispettivi organi di indirizzo e del Comitato e, comunque, ai sensi dei rispettivi Statuti: a) i disciplinari e/o i regolamenti per la messa in atto delle attività previste nel Programma di Rete, anche per lo svolgimento di prestazioni a favore delle Parti; b) i regolamenti per la costituzione di raggruppamenti temporanee di imprese; e assumere, eventualmente, il ruolo di mandatario speciale, in conformità delle deliberazioni dell'Organo Comune;

iv) a fornire tutte le informazioni richieste dall'Organo Comune e dal Comitato per efficientare lo svolgimento delle rispettive attività.

Art. 5 - RISORSE UMANE

5.1. Ai fini del perseguimento degli obiettivi del Programma di Rete, ciascuna delle imprese aderenti potrà distaccare parte del proprio personale presso altra impresa aderente in applicazione di quanto stabilito dall'art. 30, d.lgs. n. 276/03 e sue modifiche e integrazioni e, comunque, nel rispetto della normativa vigente che disciplina sia gli aspetti economici sia normativi del distacco di personale.

Art. 6 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RETE.

6.1. Il coordinamento del Programma di Rete è affidato a un organo comune collegiale (di seguito, "Organo Comune"), costituito dal Presidente/AD di Cap Holding e dal Presidente/AD di Alfa, i quali opereranno sulla base del rispettivo mandato.

All'Organo Comune spetterà il compito di assumere tutte le decisioni riguardanti il funzionamento della Rete e non rientranti nell'ambito delle deleghe attribuite al Direttore Generale e/o ai responsabili di uffici e funzioni sulla base del Programma di Rete di cui al precedente articolo 3. Le decisioni demandate all'Organo Comune sulle materie di cui al successivo articolo 6.3. saranno soggette al preventivo parere vincolante del Comitato

6.2. L'Organo Comune svolgerà il proprio ufficio a titolo gratuito.

6.3. In particolare, l'Organo Comune dovrà, almeno una volta all'anno, decidere sulle seguenti materie:

i) in ordine all'approvazione, in concomitanza con il bilancio

annuale, di un rendiconto annuale dell'attività compiuta, tenendo conto delle osservazioni eventualmente formulate dal Comitato;

ii) in ordine all'approvazione di un documento previsionale annuale e triennale che dovrà essere presentato entro il 31 dicembre di ogni anno e riferito all'attività che l'Organo Comune intende svolgere nell'anno solare successivo, tenendo conto delle osservazioni eventualmente formulate dal Comitato;

iii) in ordine all'approvazione di relazioni trimestrali circa l'attività della Rete e il raggiungimento degli obbiettivi del relativo Programma, tenendo conto delle osservazioni eventualmente formulate dal Comitato.

6.4. Inoltre, l'Organo Comune, almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte ne ravvisi la necessità, dovrà relazionare il Comitato per il Monitoraggio del Controllo Analogo, in merito all'appropriatezza e sull'operato (ad es. su impegno, presenza, risultati, soddisfazione, etc.) delle figure distaccate. L'Organo Comune, in maniera condivisa (salvo quanto disposto al successivo articolo 6.5.), potrà decidere eventuali sostituzioni/cambi delle persone distaccate.

6.5. Le Parti si impegnano a far sì che i propri rappresentanti in seno all'Organo Comune adottino tutte le decisioni di rispettiva competenza in maniera condivisa. Qualora per due riunioni consecutive convocate per decidere sulla stessa materia non si riuscisse a pervenire a una decisione condivisa,

alla terza riunione s'intenderà approvata quella, tra più diverse decisioni, che meglio realizzi l'obiettivo della massima promozione della Rete e del maggiore ampliamento delle attività incluse nel presente Contratto. Nel caso di ulteriore protrazione della situazione di stallo, ciascuna Parte interessata potrà chiedere al Presidente del Tribunale di Milano la nomina di un arbitratore ai sensi dell'art.1349 cod. civ., che proceda in applicazione del criterio indicato nel precedente periodo del presente comma.

In ogni caso al termine delle prime tre fasi (30 maggio 2025) le parti dovranno espressamente determinarsi in ordine alla volontà di proseguire nel rapporto contrattuale. Laddove non dovessero assumere tale univoca determinazione entro tre mesi dalla scadenza della terza fase il contratto si intenderà consensualmente risolto senza necessità di ulteriori formalità.

6.6. Le Parti esprimono il loro voto tramite il proprio legale rappresentante pro-tempore o mediante consultazione scritta. In caso di consultazione scritta, dai documenti sottoscritti dalle Parti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa.

Art. 7 - COMITATO PER IL MONITORAGGIO DEL CONTROLLO ANALOGO

7.1 Al solo fine di agevolare le verifica, da parte di ciascuna società, circa la conformità del presente accordo e delle modalità gestionali della Rete in esso previste ai principi del controllo analogo propri di ciascuna delle società parte-

cipanti e senza alcuna duplicazione dei relativi presidi atti a garantirlo, è istituito un comitato per il monitoraggio del controllo analogo ("il Comitato per il Monitoraggio del Controllo Analogo" o il "Comitato").

7.2 Il Comitato sarà composto da 4 (quattro) membri, selezionati tra i sindaci dei Comuni soci delle società partecipanti alla Rete, e delibererà a maggioranza. Ciascuna società avrà il diritto di nominare 2 (due) membri.

7.3 I membri del Comitato opereranno su base gratuita e senza alcuna remunerazione.

7.4 Il Comitato eserciterà:

(1) il controllo ex ante sugli atti dell'Organo Comune demandati al suo parere preventivo vincolante ai sensi del precedente articolo 6.3, sub (i) e (ii);

(2) il controllo ex post tramite la verifica dell'andamento gestionale della Rete sulla base delle relazioni trimestrali predisposte dall'Organo Comune e sottoposte al suo parere preventivo vincolante ai sensi del precedente articolo 6.3, sub (iii).

Nell'esercizio del controllo ai sensi del presente articolo, il Comitato potrà, qualora lo ritenga necessario, proporre modifiche o correttivi con lo scopo di uniformare le attività poste in essere dalla Rete ai requisiti statutari e legislativi propri delle singole società partecipanti, in materia di affidamenti in-house.

7.5 Il Direttore Generale e l'Organo Comune dovranno attenersi alle raccomandazioni del Comitato.

7.6 Qualora il Comitato ritenga a maggioranza che una o più attività non debbano essere effettuate e l'Organo Comune o il Direttore Generale ritenga motivatamente di non volersi adeguare alla prescrizione impartita, la decisione sarà rimessa alla valutazione dell'assemblea dei soci delle singole società partecipanti. Qualora le due assemblee si esprimano in maniera divergente ai fini del presente Contratto prevarrà la decisione negativa e si applicherà quanto previsto al successivo articolo 8.3.

Art. 8 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E DIRITTO DI RECESSO

8.1. In caso di inadempimento agli obblighi previsti negli articoli 3, 4 e 5, il presente Contratto si risolve ex art.1456 c.c. attraverso comunicazione scritta indirizzata alla Parte inadempiente, previa in ogni caso diffida ad adempiere entro il termine di 30 (trenta) giorni.

8.2. In caso di risoluzione del presente Contratto per inadempimento, la Parte che se ne renda responsabile dovrà:

- provvedere al pagamento di ogni somma dovuta all'altra Parte del contratto a titolo di forniture e/o servizi prestati fino al momento in cui sia stato contestato l'inadempimento e quantificato il danno con la comunicazione di cui al precedente comma e/o ogni altra somma che fosse dovuta, anche a titolo di penale, dalla Parte adempiente nei confronti di fornitori ter-

zi a causa dell'interruzione delle prestazioni per inadempimento dell'altra;

- corrispondere all'altra, a titolo di penale per inadempienza, una somma di danaro, fuori campo IVA, pari al quintuplo del costo annuo del personale alle dipendenze dell'altra Parte, ma distaccato presso di essa in esecuzione del presente Contratto. Per il conteggio di tale penale ci si riferirà ai dati di costo all'ultimo intero anno solare precedente la risoluzione del presente Contratto. Nel caso di distacco parziale, il dato di costo sarà moltiplicato per la percentuale di distacco del dipendente presso la Parte inadempiente nell'ultimo trimestre solare intero antecedente la risoluzione del presente Contratto. La penale di cui al presente comma sarà corrisposta suddivisa in cinque rate di eguale importo, di cui la prima entro 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali consecutivi dalla richiesta scritta di pagamento avanzata dalla Parte non inadempiente. Le successive entro, rispettivamente, 730 (settecentotrenta), 1.095 (milleottocentocinque), 1.460 (millequattrocentosessanta) e 1.825 (milleottocentocinque) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla medesima data, senza necessità di ulteriori richieste. In caso di ritardato pagamento, per qualsiasi ragione, delle rate, sono dovuti in automatico, senza necessità di preventiva messa in mora, gli interessi per ritardato pagamento nella misura prevista dal d.lgs. n. 231/02.

8.3 Al fine di garantire l'autonomia decisionale di ciascuna società rispetto alle decisioni strategiche da assumersi ai sensi del presente Contratto, ciascuna Parte avrà il diritto di recedere dal medesimo, con preavviso scritto all'altra parte di 30 giorni di calendario, qualora:

(i) la rispettiva assemblea dei soci abbia votato a favore di una delle decisioni rimesse all'assemblea ai sensi del precedente articolo 7.6;

(ii) l'assemblea dei soci dell'altra società abbia invece espresso voto contrario, paralizzandone l'adozione da parte della rete.

L'esercizio del diritto di recesso avverrà senza penali od oneri a carico della parte recedente, fermo restando che quest'ultima resterà obbligata al pagamento di tutti quei costi e delle spese relative ad operazioni approvate con il suo consenso prima dell'invio della comunicazione di recesso.

Art. 9 - DURATA DEL CONTRATTO

9.1. La durata del presente Contratto è stabilita in un periodo di 5 (cinque) anni - prorogabile per ulteriori 10 (dieci) anni come previsto al precedente articolo 6.5. - decorrenti dalla data di sottoscrizione nelle fasi meglio descritte all'articolo 3 del presente contratto.

Art. 10 - PARTECIPAZIONE AI COSTI

La partecipazione delle parti ai costi del contratto di rete avverrà sulla base del personale delle due società effettiva-

mente impiegato in distacco, come previsto all'articolo 5.1.

Art. 11 - COMUNICAZIONI

11.1. Ai fini del presente Contratto le comunicazioni tra l'Organo Comune e le Parti e tra le stesse Parti, dovranno essere inviate in forma scritta, via e-mail, pec - ai seguenti indirizzi:

CAP HOLDING S.P.A.

presidenza@gruppocap.it;

ALFA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (O, IN FORMA ABBREVIATA ALFA S.R.L.)

pec@pec.gestoresii.va.it

Art. 12 - CONTROVERSIE

12.1. In caso di controversie fra le Parti in relazione al presente Contratto e alla sua interpretazione e/o esecuzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Art. 13 - NORME APPLICABILI

13.1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile nonché a tutte le altre vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 14 - MISCELLANEA

14.1. Il presente contratto sarà iscritto nel registro delle imprese ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009, dandosi atto che non è prevista la costituzione di un fondo comune, né l'acquisto di soggettività giuridica.

14.2. le spese dell'atto e dipendenti sono a carico delle par-

ti.

Gallarate, lì 12 giugno 2020.

FIRMATO: ALESSANDRO RUSSO

FIRMATO: PAOLO MAZZUCHELLI

Repertorio n.18.396

Raccolta n.10835

AUTENTICA DI FIRME

REPUBLICA ITALIANA

Certifico io sottoscritto dottor Enrico Maria Sironi, Notaio
in Gallarate, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, che,
previa lettura datane da me notaio in loro presenza, i signo-
ri:

RUSSO ALESSANDRO, nato a Milano il 22 (ventidue) aprile 1982 (millenovecentoottantadue), domiciliato per la carica presso la sede della società di cui infra, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed amministratore delegato, per conto ed in rappresentanza della società:

"CAP HOLDING S.P.A.", con sede in Assago, via Del Mulino n.2,
iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza
Lodi con numero di iscrizione e Codice Fiscale 13187590156,
tale nominato con delibera dell'assemblea in data 21 maggio
2020, il quale agisce in virtù dei poteri conferiti con
delibera del Consiglio di Amministrazione in data 5 giugno
2020, il cui verbale, in copia conforme all'originale, qui si
allega sotto "A";

MAZZUCHELLI PAOLO, nato a Gallarate il 23 (ventitre) febbraio

1971 (millenovecentosettantuno), domiciliato per la carica presso la sede della società di cui infra, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione per conto ed in rappresentanza della società:

"ALFA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (O, IN FORMA ABBREVIATA ALFA S.R.L.)", con sede in Varese, via Carrobbio n. 3, iscritta nel Registro delle Imprese di Varese con numero di iscrizione e Codice Fiscale 03481930125, con i poteri di firma idonei in forza delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21 maggio 2020, il cui verbale, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "B"; della identità personale, qualifica e poteri dei quali io Notaio sono certo, hanno apposto la loro firma in calce alla scrittura che precede, a margine dei fogli qui uniti e sull'allegato "C", alla mia presenza, alle ore dodici. Gallarate, corso Sempione n.9/A, lì 12 (dodici) giugno 2020 (duemilaventi).

FIRMATO: ENRICO MARIA SIRONI NOTAIO.

ALLEGATO "A" AL REP. 18396 / 10835

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 05 GIUGNO 2020

Oggi, 05 Giugno 2020, alle ore 11.30, presso la sede legale in Via del Mulino 2 - Edificio U10 in Assago, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società "CAP Holding S.p.A.", per deliberare sul seguente, in precedenza da tutti conosciuto,

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Insediamento del Consiglio di Amministrazione e nomina del Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto sociale;
3. Delibera di Assemblea 21 maggio 2020 - Riorganizzazione Gruppo CAP - Attribuzione poteri e deleghe al Presidente, ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto sociale -- Determinazioni inerenti e conseguenti;

Il Presidente constata e fa constatare:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata con lettera protocollo n. 6907/Pres. del 01/06/2020;
- che sono collegati in conference call i Consiglieri di amministrazione Sigg.ri Luciana Dambra, Alberto Fulgione, Karin Eva Imparato e Barbara Mancari;
- che sono collegati in conference call per il Collegio Sindacale il Presidente Dott. Raffaele Zorloni ed i Sindaci effettivi Dott.ssa Giuditta Vanara e Dott. Antonio Traviglia;
- che tutti i componenti si dichiarano edotti sugli argomenti da trattare.

Ciò constatato dichiara la presente riunione di Consiglio atta a deliberare.

Considerato il DPCM del 9 marzo 2020 e i successivi provvedimenti recanti le misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale è stata definita la partecipazione dei componenti tramite video conference.

Partecipa alla presente riunione, con il consenso unanime di tutti i presenti, il Direttore Generale Dott. Michele Falcone.

Il Presidente chiama a fungere da segretario Michele Falcone, che accetta.



CAI Holding S.p.A.

Via del Mellino n. 3 Ed. 1119
20080 Assago Milano
P. I. e Iscrizione R.T. di Milano n. 13187590156

Libro Verbali Consiglio di Amministrazione

Il Presidente informa che il segretario verbalizzerà in forma sintetica i lavori della riunione, chiedendo espressamente ai presenti di voler notificare la richiesta di verbalizzazione di eventuali dichiarazioni.

Il Presidente passa quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

2. Insediamento del Consiglio di Amministrazione e nomina del Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto sociale.

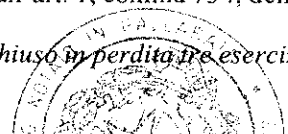
Il Presidente richiama la deliberazione del 21 maggio 2020 (trasmessa in copia a tutti i Consiglieri) con cui l'Assemblea dei Soci ha nominato il Consiglio di Amministrazione di CAP Holding S.p.A., per tre esercizi 2020-2021-2022 (fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022), nella seguente composizione: Alessandro Russo Presidente; Luciana Dambra, Alberto Fulgione, Karin Eva Imparato e Barbara Mancari – Consiglieri, i cui rispettivi *curricula* sono depositati agli atti della Società, unitamente alle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura alla carica di componente del C.d.A.

Preso atto che l'Assemblea dei Soci del 21 maggio 2020 ha già rilevato che tutti i sunnominati componenti del C.d.A. possiedono qualificata e comprovata competenza professionale per studi compiuti, per funzioni svolte presso enti pubblici o privati, per capacità tecniche ed amministrative, per esperienze acquisite, idonea per ricoprire la carica di Amministratore di CAP Holding S.p.A.;

Ritenuto, nell'odierna seduta, di svolgere ulteriore accertamento circa la sussistenza in capo ai componenti del C.d.A. dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto sociale;

Richiamato l'art. 26, comma 3, del vigente Statuto sociale, secondo cui: *“Non possono essere nominati alla carica di componenti dell'organo amministrativo gli amministratori pubblici di enti territoriali soci nonché coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o di decadenza previste dagli articoli 2382 del Codice civile, da specifiche disposizioni di legge o dall'applicazione del modello organizzativo e gestionale ai sensi del D. Lgs. 231/2001 adottato dalla società”*;

Dato atto che, tra le cause speciali di inconferibilità, rientra quella indicata dall'art. 1, comma 734, della L. n. 296/2006 e s.m.i. (*amministratore che nel quinquennio precedente ha chiuso in perdita tre esercizi*



CAP Holding S.p.A.

C.A. del Tribunale di Udine

20080 Alesio - Udine

P.I. (iscrizione R.T. di Udine) n. 13187590156

Libro Verde del Consiglio di Amministrazione

consecutivi); nonché la serie di previsioni concernenti l'inconferibilità o l'incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e da altre leggi in materia;

Atteso che i consiglieri, se dipendenti della pubblica amministrazione, dovranno presentare alla Società l'autorizzazione prevista dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, in assenza della quale la Società non potrà procedere al riconoscimento del compenso previsto per la carica di componente dell'organo amministrativo; il Presidente informa che in data 4 giugno 2020 il consigliere Fulgione ha trasmesso copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Visto, altresì, il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, adottato dalla Società e la certificazione ISO 37001 relativa al Sistema di gestione anticorruzione;

Dato atto che tutti i componenti del C.d.A. hanno comunicato, con apposite rispettive dichiarazioni conservate agli atti della Società, la propria accettazione della carica e la non sussistenza, nei loro confronti, delle sopra citate situazioni di ineleggibilità o di decadenza dalla carica, nonché di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e da altre leggi in materia;

Posto che la dichiarazione, presentata da ciascun componente del C.d.A., ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, è condizione per l'acquisizione dell'efficacia del relativo incarico, ai sensi dell'art. 20 del Decreto medesimo;

Dato atto che le dichiarazioni dei componenti del C.d.A. sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ex D.Lgs. n. 39/2013 saranno pubblicate sul sito aziendale, nella sezione "Società trasparente";

Verificato, infine, che la composizione del C.d.A. rispetta le disposizioni normative e statutarie vigenti in materia di equilibrio tra i generi;

Il Consiglio di Amministrazione, ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di dare atto che nei confronti dei Componenti del C.d.A., nominato dall'Assemblea dei Soci 21 maggio 2020, secondo quanto dagli stessi dichiarato e già accertato dall'Assemblea stessa, non risultano sussistere le situazioni di ineleggibilità o di decadenza indicate dall'art. 26, comma 3, del



vigente Statuto sociale, nonché le cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e da altre leggi in materia;

- di dare atto che la composizione del C.d.A. rispetta le disposizioni normative e statutarie vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

A questo punto, il Presidente Russo rammenta che, come previsto dall'art. 26, comma 2, dello Statuto sociale, il C.d.A., nella prima adunanza dopo la nomina, provvede a nominare al proprio interno un Vice-Presidente.

Il Presidente propone per il ruolo di Vice-Presidente Karin Eva Imparato.

Il Presidente ricorda che, ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie, il Vice-Presidente opera esclusivamente quale sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Dopo breve discussione, il Consiglio di Amministrazione, previa l'astensione del Consigliere Karin Eva Imparato, ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di nominare Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione il consigliere Karin Eva Imparato, formulando allo stesso gli auguri di un proficuo lavoro;
- di dare atto che, ai sensi del vigente Statuto sociale, il Vice-Presidente opera esclusivamente quale sostituto del Presidente in caso di assenza od impedimento di quest'ultimo.

La dott.ssa Imparato ringrazia e dichiara di accettare la carica conferitagli.

3. Delibera di Assemblea 21 maggio 2020 - Riorganizzazione Gruppo CAP - Attribuzione poteri e deleghe al Presidente, ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto sociale – Determinazioni inerenti e conseguenti;

Il Presidente richiama il provvedimento con cui l'Assemblea dei Soci di CAP Holding S.p.A., nella seduta del 21 maggio 2020, ha nominato il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2020-2021-2022, deliberando, altresì, di conferire al Presidente, fermi i poteri di cui all'art. 31 dello Statuto sociale e nel rispetto del modello *in house* come compiutamente disciplinato dai regolamenti aziendali e delle indicazioni vincolanti fornite dal Comitato di Indirizzo Strategico, la funzione di amministratore delegato e pertanto ogni potere gestorio, incluso il potere di delega e relative

CAP - Milano, 2020

Via San Matteo n. 2/54 - 20140
20090 Assego - Milano
P.I. e Registro Imprese n. 13107550124

Libro Verbali Consiglio di Amministrazione

procure, anche con facoltà di subdelega, se non diversamente attribuito alla Assemblea dei soci dallo Statuto Sociale o dalla legge e fatti salvi i casi non delegabili dal Consiglio di Amministrazione.

Ciò premesso, il Presidente passa alla illustrazione della riorganizzazione aziendale di Gruppo CAP.

Il Presidente rammenta che in data 20 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione di CAP e in data 21 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione di Alfa srl, gestore del SII di ATO Varese, hanno approvato il testo definitivo del contratto di rete per la gestione coordinata di numerose funzioni aziendali.

Il testo è stato presentato ed approvato nel Comitato Strategico di Alfa in data 12 maggio 2020 e verrà presentato nel prossimo Comitato di CAP, al fine di individuare anche i due enti locali che faranno parte dell'organo comune.

Quanto sopra è solo l'ultimo di numerose attività che l'azienda ha svolto o sta svolgendo verso una attività sempre più rivolta all'esterno del suo tradizionale perimetro.

A tale proposito si pensi alla strategia sull'economia circolare o alla strategia sull'allargamento del perimetro alle acque meteoriche o alla strategia per la creazione di banche date sovra-provinciali con la creazione di uffici unici.

Per le suseposte ragioni l'AD vuole condividere con il Consiglio di Amministrazione le linee del nuovo assetto organizzativo che verranno poi presentate al prossimo Comitato di Indirizzo Strategico.

Le linee sono le seguenti:

VISION DEL GRUPPO

Dopo anni in cui l'azienda ha completato il suo percorso di consolidamento ed efficientamento appare opportuno, da un lato, mantenere un'elevata efficienza operativa coniugata con la capacità di innovarsi e, dall'altro lato, potenziare la sua vocazione verso attività esterne che possano essere sia in termini di dimensione, sia in termini di mercati e sia in termini di reti.

Quanto sopra è assolutamente coerente con il Piano di Sostenibilità che sta spingendo l'azienda sempre di più a confrontarsi con il mondo esterno non più in modo reattivo ma in modalità proattiva, anticipandone i bisogni.

Sul punto la reazione proattiva all'emergenza COVID-19 risulta esserne la prova evidente.

Per tale ragione la visione dovrà essere modificata e non più incentrarsi, come oggi, sulle funzioni core ma accogliere la nuova sfida che l'AD ed il CdA della Capogruppo vogliono dare.

Se ad oggi CAP è riconosciuta come la società che riesce a garantire un'elevata "eccellenza nella risorsa idrica erogata" (si vedano gli esiti della QT ed in particolare l'indicatore M3) attraverso un lavoro trasparente (si veda impegno etico e certificazione ISO 37000 tra le tante), da domani la società dovrà aggiungere la sfida di espandersi strategicamente per fare in modo che le sinergie con altre società o con altri ambiti aumentino il valore competitivo fino ad oggi dimostrato.

MANAGEMENT TEAM

Alla luce di quanto sopra risulta oramai da superare una visione lineare, propria della precedente organizzazione (Amministratore delegato – direttore generale – direttore tecnico) per andare verso una visione "a grappolo" che comporta, intorno alla figura dell'AD, un management team gestionale-finanziario – di sviluppo.

In particolare, ferme restando le funzioni di auditing e di relazioni esterne già oggi possedute dall'AD e che presidiano le aree di governance, di advocacy e di relazioni con il territorio e gli stakeholders, intorno a quest'ultimo vengono a innestarsi tre aree, strettamente interconnesse ma con mission specifiche che sono sinteticamente riportate:

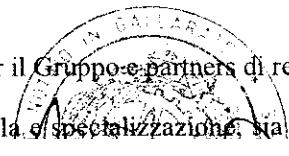
AREA GESTIONALE

L'area focalizza la propria azione sulla gestione delle attività del Gruppo, promuovendone azioni di sviluppo, attraverso anche l'innovazione ed economia circolare. Implementa le operations su nuovi mercati/servizi che arrivano dall'Area Sviluppo Strategico. L'Area in oggetto svolge direttamente, sotto il controllo del Datore di Lavoro, i compiti e le funzioni di cui al Dlgs 81/2008.

In questa area, che contiene molte delle direzioni operative e delle direzioni collegate strettamente ai processi di linea, rientra sicuramente l'attività della Società Amiacque, il cui board dovrà focalizzarsi su quelle attività operative direttamente gestite necessarie al corretto mantenimento dell'affidamento.

AREA SVILUPPO STRATEGICO

L'area gestisce, attraverso l'area Legal/appalti, le relazioni con fornitori per il Gruppo e partners di rete sia in logica espansiva necessaria per il mantenimento di economie di scala e specializzazione, sia in



logica di segregazione di cui al modello 231/01;

L'area gestisce, attraverso l'area Network technology, lo sviluppo di piattaforme di rete e di uffici unici sovra aziendale nonché, tramite l'ufficio Pianificazione/AR/CDC, lo sviluppo di Piani Economici Finanziari per nuovi mercati/servizi.

Compito dell'area è la gestione dei contratti di rete e la direzione generale delle società a rete ove prevista al fine di garantire, nel mantenimento delle autonomie delle società interessate, la massima funzionalità ed efficacia del modello.

AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

L'area gestisce la formalizzazione degli adempimenti contabili, finanziari e fiscali obbligatori, predisponendo la raccolta di tutti gli elementi necessari per la compilazione del progetto di bilancio e delle situazioni economiche e patrimoniali infrannuali che si rendessero necessarie in base a disposizioni normative o ad esigenze.

Opera, sia in sinergia all'Area Sviluppo, per l'implementazione delle attività amministrative finanziarie previste nei contratti di rete sia in sinergia all'area Gestionale per il mantenimento e l'implementazione delle attività gestionali del Gruppo e per la piena realizzazione del Piano industriale.

RUOLO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Il modello attuale delle società del Gruppo CAP prevede la presenza di una società operativa oggi focalizzata sull'attività di operations.

In particolare, il modello esistente, regolato da stringenti linee di indirizzo e coordinamento, deve essere mantenuto al fine di conservare l'interesse predominante del Gruppo CAP come sopra rappresentato.

L'interesse è quello di garantire la massima sinergia tra le attività delle società del Gruppo volta al mantenimento dell'affidamento e a potenziarne la sua forza espansiva.

In tale quadro la società Amiacque dovrà focalizzare la sua azione nel garantire che le attività operative ad essa affidate siano svolte al meglio sia in termini di efficacia sia in termini di efficienza ed economicità.

Se infatti la società Capogruppo garantisce, attraverso le aree di service, un'azione coordinata e completa in numerosissime attività (tra le varie commerciale, appalti e legale, operational intelligence e ingegneria, finanziario, pianificazione e controllo, information technology, ricerca e sviluppo e personale, etc.) la



società operativa mantiene le funzioni di gestione operativa dei processi di acquedotto, fognatura e depurazione.

I processi sopra indicati sono estremamente complessi e richiedono un'attenzione quotidiana al rispetto dei parametri di qualità contrattuale e tecnica il cui mancato rispetto potrebbe determinare il pagamento di indennizzi o sanzioni sia ad opera dell'Autorità sia locale che nazionale.

Come detto, nel rispetto della relativa autonomia e delle regole che presiedono al suo funzionamento, anche in una logica di segregazione delle funzioni e delle connesse responsabilità, Amiacque, sin dall'inizio del funzionamento di Gruppo CAP, ha sempre rappresentato – e rappresenta tuttora - la società operativa del Gruppo, assoggettata sia al controllo analogo sia ad attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo CAP Holding, che ne detiene il 100% del pacchetto azionario.

A tal proposito, vengono in rilievo i seguenti articoli dello statuto di Amiacque:

art.1:

In conformità ed attuazione dei principi e dei presupposti, definiti e disciplinati dall'ordinamento comunitario e nazionale, per la configurazione ed il mantenimento del modello cosiddetto in house providing quale modulo organizzativo per lo svolgimento dei servizi pubblici locali, la società, mediante la società controllante che esercita tale controllo anche per le società controllate ai sensi delle proprie disposizioni statutarie, è soggetta all'indirizzo e controllo analogo degli Enti pubblici territoriali serviti dal Servizio Idrico Integrato, nelle forme e modalità previste dal successivo art. 33.

Art.5:

L'attività che costituisce l'oggetto sociale è svolta nell'interesse prevalente della società controllante e, per tramite di essa, degli Enti pubblici territoriali che sono soci della prima sulla scorta di specifici contratti da stipulare con la stessa

Art.6:

Vista la particolarità della attività della società e la specificità del modello organizzativo – gestionale riferibile alla normativa speciale, la Società è interamente partecipata da CAP Holding S.p.A., codice fiscale e iscrizione

nel Registro delle Imprese di Milano n. 13187590156 ed è soggetta all'attività di direzione e controllo del



Unità tributaria per

Via del Mulino n. 2/58 0110

20082 Arzano Milano

P.I.E. (codice R.I. di Milano) n. 13187590159

Libro e Numero del Registro di Amministrazione

Socio unico

Art. 21:

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dal presente statuto.

Sono riservate alla competenza esclusiva della assemblea dei soci:

- *l'approvazione del bilancio di esercizio e la distribuzione degli utili;*
- *la nomina e la revoca dell'organo amministrativo;*
- *la determinazione del compenso spettante all'organo amministrativo;*
- *la nomina e la revoca del Presidente del Collegio Sindacale e degli altri componenti del Collegio Sindacale;*
- *la determinazione del compenso spettante al Presidente ed ai componenti del Collegio Sindacale;*
- *le deliberazioni concernenti la responsabilità degli amministratori e dei sindaci;*
- *la nomina, nei casi previsti dalla legge, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e la determinazione del compenso spettante;*
- *la nomina e la revoca del Direttore Generale;*
- *le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;*
- *la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;*
- *le fusioni e scissioni di cui agli artt. 2505 e 2505-bis del codice civile;*
- *l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;*
- *ogni aumento e riduzione di capitale sociale.*

Art.24:

L'Organo Amministrativo esercita i poteri di amministrazione della società in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici della società controllante; più specificatamente, nei limiti dei suddetti indirizzi, ad esso è riconosciuta la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il raggiungimento dello scopo sociale, salve le limitazioni di legge e quelle stabilite al momento della nomina, nonché le prerogative attribuite all'Assemblea ed il rispetto di quanto previsto dall'art. 33 del presente Statuto.

Art. 25:

L'organo amministrativo può delegare proprie attribuzioni ad uno solo dei suoi componenti ai sensi dell'art. 2381 del Codice civile, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea.

Art. 33 - L'affidamento diretto in-house alla società controllante delle attività che concorrono a formare il Servizio Idrico Integrato, come definito dal D. Lgs. 152 /2006 e successive modifiche, comporta l'applicazione di meccanismi di controllo analogo ai sensi di legge.

Fermi restando i principi generali che governano il funzionamento delle società in materia di amministrazione e controllo, senza che ciò determini esclusione dei diritti e degli obblighi di diritto societario, il controllo analogo, effettuato dagli Enti pubblici territoriali sulla società controllante, è esercitato anche per la società controllata ai sensi delle disposizioni statutarie della controllante.

Il controllo analogo è effettuato, mediante la società controllante, in forma di indirizzo (controllo preventivo), monitoraggio (controllo concomitante) e verifica (controllo successivo).

A tal fine, l'organo amministrativo sottopone al preventivo esame dell'organo amministrativo della società controllante, gli atti relativamente:

- a. alla proposta di budget annuale o pluriennale, comprensivo del piano delle assunzioni annuale;*
- b. all'andamento economico – patrimoniale aziendale su base semestrale;*
- c. al progetto di bilancio di esercizio;*
- d. all'assunzione di finanziamenti, nonché l'erogazione di finanziamenti ed il rilascio di garanzie nell'interesse di società del gruppo;*
- e. alla proposta di operazioni strategiche della società incluse acquisizioni o cessioni di partecipazioni, scissione e fusione;*
- f. agli orientamenti generali sulla politica e gestione aziendale ed adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento in funzione del perseguimento dell'oggetto sociale;*
- g. al Modello organizzativo e gestionale ex D.lgs n. 231/2001;*
- h. alla proposta di istituzione o soppressione di sedi secondarie;*
- i. alla proposta di deliberazione su ogni aumento o riduzione del capitale sociale;*



CAP Holding s.p.a.

Via del Podere n. 118/1110

20080 Asago - Arezzo

P. e Iscrizione R. n. di bilancio n. 13187590156

Libro Verbali Consiglio di Amministrazione

Il complesso di regole di funzionamento di Amiacque, risultanti dagli articoli dello Statuto vigente sopra riportati, se da un lato contempera le esigenze dell'organizzazione di gruppo con il rispetto dell'autonomia giuridica delle singole società che ne fanno parte, comportano necessariamente una forte compressione dei margini di discrezionalità dell'azione di impresa della controllata e la sua esclusiva focalizzazione sulle attività operative (attività di conduzione degli impianti e delle reti relative ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione), che le sono demandate dalla capogruppo in forza di specifici contratti di servizio infragruppo, che definiscono il perimetro delle attività di Amiacque anche in un'ottica di contenimento dei costi.

Tale modello è, in primo luogo, imposto dall'esigenza di garantire la presenza dei requisiti normativi previsti dall'ordinamento europeo e nazionale per la configurazione in house providing di Gruppo CAP, che rappresenta la condizione imprescindibile per il mantenimento dell'affidamento a CAP Holding del Servizio Idrico Integrato.

CAP Holding rappresenta, infatti, per i Comuni soci il soggetto giuridico attraverso il quale vengono esercitati i poteri di controllo analogo congiunto sulla controllata Amiacque.

Il mantenimento dell'affidamento a CAP è quindi direttamente dipendente anche dall'effettività con cui la capogruppo esercita i poteri di controllo analogo sulla controllata.

L'assoggettamento di Amiacque all'attività di direzione e coordinamento di CAP Holding è, d'altro canto, funzionale a preservare e limitare la responsabilità di CAP, quale gestore del Servizio idrico integrato, discendente dall'affidamento del servizio idrico integrato ricevuto dall'ATO CMM. Come sopra esposto, CAP Holding è esposta, infatti, al rischio di rilevanti sanzioni, riconducibili ad attività poste direttamente in essere da Amiacque (come, ad esempio, il rispetto degli standard di qualità tecnica per il servizio di acquedotto) sanzioni che possono giungere, nelle ipotesi più gravi, fino alla risoluzione della convenzione di affidamento (v. art. 25 Convenzione di affidamento). Ciò rende necessario un controllo diretto, effettivo, stringente e penetrante, svolto direttamente dalla capogruppo sull'attività gestoria della controllata, controllo attuato con la concreta applicazione delle disposizioni statutarie sopra citate ed in particolare da quella (art. 21) che attribuisce all'assemblea dei soci la competenza a nominare un direttore generale, prevedendo quindi che il vertice gestorio della società sia espressione della capogruppo.



IL RUOLO DELLE PERSONE CHE OPERANO PER IL GRUPPO CAP

Elemento fondante della nuova visione del Gruppo e del connesso assetto organizzativo sono le persone che lavorano sia all'interno della società sia quelle che operano esternamente alla stessa.

Le politiche di sviluppo della responsabilità e della professionalità delle persone di CAP dovranno essere potenziate attraverso anche la formazione sulla digitalizzazione delle stesse.

Tale azione dovrà coinvolgere sia il personale di CORE SpA, che opererà specialmente all'interno del progetto denominato BIOPIATTAFORMA, sia il personale degli uffici a rete al fine di costruire un nuovo modello organizzativo che punti sulle risorse umane quale motore fondante di un sistema allargato di management pubblico.

LA TEMPISTICA

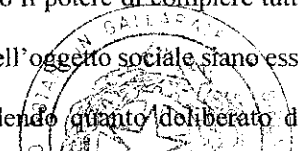
L'assetto organizzativo, come sopra presentato, richiede una sua evoluzione ed approfondimento anche per innestarsi all'interno del processo di avvio del contratto di rete con Alfa, che riguarderà numerose direzioni, prima fra tutte quella della Direzione Generale attuale.

Per tale ragione si prevede un'entrata a regime il 1° settembre 2020 mantenendo attualmente in vigore le procure e l'assetto esistente pur nella preparazione della piena operatività del nuovo modello organizzativo.

Terminata l'illustrazione, il Presidente fa presente che, in attuazione della sopra richiamata deliberazione dell'Assemblea dei soci 21.05.2020, è necessario determinare i poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, visti gli artt. 31 – *Presidente* e 32 – *Rappresentanza* del vigente Statuto sociale, ritiene di conferire – in attuazione a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci – al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Alessandro Russo, ogni potere gestorio, incluso il potere di delega e relative procure, anche con facoltà di subdelega, se non diversamente attribuito alla Assemblea dei soci dallo Statuto Sociale o dalla legge e fatti salvi i casi non delegabili dal Consiglio di Amministrazione;

Visto l'art. 30, comma 1, del vigente Statuto, si intende per potere gestorio il potere di compiere tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria come di straordinaria amministrazione, queste ultime, riprendendo quanto deliberato dalla



C.d.A. Datores 2020/21

Via Br. Maggiore, 1 Ed. 010
 20130 Assago Milano
 P.I. 03080400151 di Milano n. 13.57540 con

Libro Verbali Consiglio di Amministrazione

Assemblea dei soci del 21 maggio 2020 nei limiti del regime dell'*in house* e dei pareri vincolanti di cui all'Assemblea dei Soci e del Comitato di Indirizzo Strategico, così come meglio specificato nel Regolamento adottato dall'Assemblea dei soci del 18 giugno 2013;

Alla luce di quanto sopra, secondo il vigente Statuto, sono funzioni proprie del Consiglio di Amministrazione quelle previste dall'art. 30, comma 2, di seguito indicate:

- le proposte riguardanti il piano industriale e il piano degli investimenti annuale o pluriennale e delle fonti di finanziamento con le quali attuarli;
- la nomina e la revoca del Consigliere Delegato, il conferimento, la modifica o la revoca dei relativi poteri;
- la nomina, la revoca del Direttore Generale di cui all'art. 34 dello Statuto;
- la determinazione delle regole per l'esercizio di direzione e coordinamento delle società controllate, sulla base delle linee guida adottate dal Comitato di indirizzo strategico;
- l'approvazione del Modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs. 231/2001, in coerenza con gli orientamenti generali sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottati dal Comitato di indirizzo strategico;
- la nomina e la revoca, con il parere favorevole del Comitato di indirizzo strategico del/i responsabile/i delle funzioni di internal auditing e del/i responsabile/i delle funzioni ai sensi di legge in materia di sicurezza, igiene sul lavoro, salute dei lavoratori (*nel caso in cui il C.d.A. mantenga la funzione di "Datore di Lavoro" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008*);
- la redazione del progetto di bilancio di esercizio e del progetto di bilancio consolidato;
- l'approvazione e la modifica di Regolamenti Interni.

Conseguentemente il Consiglio, a seguito di un'attenta analisi del nuovo assetto organizzativo e in considerazione dei più ampi poteri gestori conferiti al Presidente e Amministratore Delegato Alessandro Russo, ritiene che il Datore di Lavoro della società, ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, è da confermarsi nella persona di quest'ultimo.

Resta inteso che in capo al Consiglio di Amministrazione rimane un potere/dovere di vigilanza sull'esercizio della funzione legata alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte del Datore di

Lavoro ed un potere/dovere di intervento sostitutivo in caso di mancato o inadeguato esercizio della stessa, come chiarito anche dalla giurisprudenza.

Al fine di consentire al C.d.A. di svolgere un adeguato controllo sulle attività inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro, il medesimo continuerà ad avvalersi delle funzioni svolte dall'Ufficio Presidenza & Corporate Compliance e dall'Ufficio Internal Auditing nell'ambito delle verifiche effettuate sulla compliance aziendale e sul sistema ex D.Lgs 231/2001, comprensive delle verifiche in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

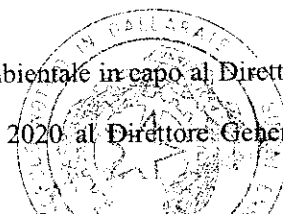
Il Presidente e Amministratore Delegato, in qualità di Datore di Lavoro, è titolare di tutti i poteri inerenti l'esercizio della sua funzione, ivi compreso quello di delegare nei limiti e alle condizioni previste dalla legge, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 D.Lgs. 81/08, le funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ad eccezione delle attività previste dall'art. 17 D.Lgs. 81/08.

Il Presidente Russo fa presente che, fatte salve le attività non delegabili previste dall'art. 17 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.m.m.i. – e vale a dire a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28 del citato decreto; b) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi – intende delegare tutte le altre funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro al Direttore Generale in carica, atteso che allo stesso compete la responsabilità sull'assetto organizzativo della struttura sottostante e, dal 1° settembre 2020, al Direttore Generale Operations che sarà a capo dell'Area Gestionale.

Le verifiche del Presidente/Datore di Lavoro sulle attività delegate alla Direzione Generale attuale ed in futuro sul Direttore Generale Operations in materia di sicurezza verranno effettuate dall'Ufficio Presidenza & Corporate Compliance.

Il Presidente rammenta che intende confermare il RSPP attualmente in carica restando ferma la sua dipendenza gerarchica dal Direttore Generale attuale e, dal 1° settembre 2020, dal Direttore Generale Operations.

Il Presidente informa altresì che intende confermare i poteri in materia ambientale in capo al Direttore Generale con sub delega al Direttore Area Tecnica, e dal 1° settembre 2020 al Direttore Generale Operations che sarà a capo dell'Area Gestionale.



Cap. In/Atto, p. 1

Via del Mulino n. 2 Ed. 010
20030 Assago - Milano
Rile. Tribunale R. di Milano n. 13167590151

V. B. - Verballo Consiglio di Amministrazione

Dopo ampia discussione e valutazioni, il Consiglio di Amministrazione ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- a. di approvare la Relazione sull'assetto organizzativo del Gruppo CAP citata in premessa, dando ampio mandato al Presidente per quanto di rispettiva competenza, di dare attuazione a quanto previsto nella Relazione medesima ai fini della nuova organizzazione del Gruppo;
- b. di prevedere, in particolare e salvo diversa decisione del Comitato di Indirizzo Strategico, le sopradette modifiche che entreranno in vigore dal 1° settembre p.v.
- c. di trasmettere la suddetta relazione, nelle parti di competenza, al Comitato di Indirizzo Strategico ai sensi dell'art. 14 e 30 dello Statuto sociale;

inoltre, il Consiglio di Amministrazione a voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi di legge, con la sola astensione dell'interessato,

DELIBERA

- di confermare al Presidente, fermi i poteri di cui all'art. 31 dello Statuto sociale e nel rispetto del modello *in house* come compiutamente disciplinato dai regolamenti aziendali e delle indicazioni vincolanti fornite dal Comitato di Indirizzo Strategico, la funzione di Amministratore Delegato e pertanto ogni potere gestorio, incluso il potere di delega e relative procure, anche con facoltà di subdelega, se non diversamente attribuito alla Assemblea dei soci dallo Statuto Sociale o dalla legge e fatti salvi i casi non delegabili dal Consiglio di Amministrazione, a cui verrà riconosciuto ai sensi dell'art. 4 della P GEN 05 "Gestione e utilizzo degli automezzi del Gruppo CAP" l'utilizzo di un automezzo di servizio, per le esigenze connesse alla sua funzione ;
- di confermare quale datore di lavoro ex articolo 2, lettera b, del D. Lgs n. 81/2008, il Presidente e Amministratore Delegato Alessandro Russo con conseguente potere, funzione, responsabilità e dovere di adempiere agli obblighi di cui all'art. 17 D. Lgs n. 81/2008;
- di prendere atto che per i casi in cui ricorrano urgenti necessità di salvaguardia di persone o cose o di protezione ambientale e, comunque, per tutte le esigenze che eccedano le previsioni di spesa, il



Presidente Russo manterrà poteri di spesa illimitati, fermo restando il solo obbligo di informazione tempestiva al Consiglio di Amministrazione.

- di confermare che, al fine di consentire al CdA di svolgere un adeguato controllo sulle attività inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro, il medesimo continuerà ad avvalersi delle funzioni svolte dall'Ufficio Presidenza & Corporate Compliance e dall'Ufficio Internal Auditing nell'ambito delle verifiche effettuate sulla compliance aziendale e sul sistema ex D. Lgs n. 231/2001, comprensive delle verifiche in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- di prendere atto che il Presidente, nella sua funzione di Datore di Lavoro, fermi restando i poteri delegabili, provvederà ad effettuare le verifiche sul sistema di sicurezza attraverso l'Ufficio Presidenza & Corporate Compliance;
- di prendere atto che il Presidente, in qualità di Datore di Lavoro, intende confermare l'attuale RSPP visto il suo ruolo di responsabile RSGI;
- di confermare i poteri in materia ambientale in capo al Direttore Generale, con facoltà di subdelega al Direttore Area Tecnica, e dal 1° settembre 2020 al Direttore Generale Operations che sarà a capo dell'Area Gestionale fino alla carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione.
- di autorizzare, conformemente a quanto stabilito dagli artt. 30 comma 2 e 34 comma 2 dello Statuto Sociale, il Presidente a procedere alle nomine conseguenti in linea con la riorganizzazione su menzionata e conformemente alle policy aziendali sulla remunerazione sul management.

In ultimo, il Presidente con l'ausilio di slides, presenta al CdA il percorso di induction e le proposte di date per gli incontri indoor e le visite outdoor presso il Centro ricerca Salazzurra e gli impianti di Amiacque.

Alle ore 13.40, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, la riunione viene sciolta.

o o o

Letto, confermato, sottoscritto.

IL SEGRETARIO

dott. Michele Falcone

IL PRESIDENTE

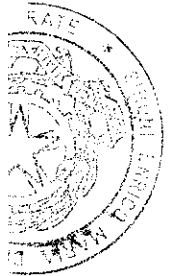
dott. Alessandro Russo



Repertorio n.18394

Certifico io sottoscritto Dottor Enrico Maria Sironi, notaio in Gallarate, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, che quanto sopra riportato è stato da me estratto dal "Libro Verbali Consiglio di Amministrazione" debitamente bollato, vidimato e tenuto ai sensi di legge, della società "CAP HOLDING S.P.A.", con sede in Assago, via del Mulino n.2, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi con numero di iscrizione, Codice Fiscale e Partita IVA 13187590156, con precisazione che le parti omesse non contrastano con quanto sopra riportato.

Il presente estratto si compone di n.9 fogli, oltre il presente.
Gallarate, corso Sempione n.9/A, lì 12 (dodici) giugno 2020 (due-
milaventi).



[illegible]

ALFA CDA 4/2020 del 21.05.2020

di approvare il verbale n. 3/2020 relativo alla seduta del 6 maggio 2020.

2) Approvazione testo definitivo contratto di rete con CAP Holding Spa.

Il Presidente ricorda che nell'ultima seduta del 6 maggio, il Consiglio di Amministrazione aveva rinviato l'approvazione del testo definitivo del contratto di rete in attesa della presa d'atto da parte del CIVICO. Rispetto alla precedente versione, già approvata dal CIVICO il 6 aprile, il testo è stato integrato prevedendo, all'art. 7, così come richiesto dallo stesso CIVICO, l'istituzione di un Comitato per il Monitoraggio del Controllo Analogico.

Il CIVICO nella propria seduta del 12 maggio ha preso atto del testo definitivo.

Prende, quindi, la parola il Consigliere Baroffio che, relativamente al previsto nuovo organo - Comitato per il Monitoraggio del Controllo Analogico - intende precisare quanto segue:

- non costituisce un organo ulteriore rispetto a quelli previsti dalla normativa sulle società (art. 4.4. Statuto sociale) bensì uno strumento di coordinamento tra gli organismi che garantiscono il controllo analogo delle società CAP Holding SpA e Alfa Srl, entrambe società in *house providing*, al fine di vigilare sulla corretta esecuzione del contratto di rete quale strumento organizzativo funzionale allo sviluppo di sinergie industriali,
- la scadenza dell'incarico di componente del Comitato per Monitoraggio del Controllo Analogico coinciderà con la scadenza del mandato che il singolo membro ricopre nel CIVICO, individuando nel CIVICO l'organo di riferimento per la nomina dei componenti del Comitato per il Controllo Analogico.

Precisa, altresì, che nel testo del contratto saranno aggiornate alcune date in relazione al tempo intercorso dalla prima stesura.

Interviene il Consigliere Bardelli per evidenziare la necessità che, già in questa sede, senza ulteriore rimando, sia stabilito non solo che i componenti del nuovo Comitato per il Monitoraggio del Controllo Analogico siano già componenti del CIVICO, ma che i due componenti (previsti dall'art. 7 del contratto in oggetto) siano nominati dal CIVICO stesso.

Su richiesta del Presidente, il Consigliere Baroffio rassicura che, nel caso dovessero dilungarsi i tempi per la nomina dei due componenti, il contratto può comunque essere sottoscritto ed avrà regolare efficacia.

Intervengono anche gli altri Consiglieri che concordano sull'opportunità di lasciare al CIVICO l'incarico della nomina dei componenti del Comitato per Monitoraggio del Controllo Analogico. In particolare, l'Amministratore Delegato Arch. Bova propone l'ipotesi che, successivamente al primo incarico demandato al CIVICO, l'Assemblea possa assumere una determinazione differente sui criteri di nomina ma, in questo momento l'aspetto fondamentale per Alfa è la garanzia dell'efficacia del contratto dalla sua data di sottoscrizione, pur in attesa della nomina dei suddetti componenti.

Interviene nuovamente il Consigliere Bardelli per evidenziare l'importanza di dare un'informativa ai soci riguardo all'approvazione e conseguente sottoscrizione del contratto. Considerata la situazione contingente legata all'"emergenza covid", suggerisce di valutare la possibilità di una presentazione da remoto, magari in più videoconferenze, suddividendo il territorio in aree omogenee, se non si riuscisse a convocare l'Assemblea entro fine giugno p.v.

Baroffio ricorda che l'Assemblea sarebbe opportuna ma non è essenziale rispetto alla sottoscrizione del contratto. Ad ogni buon conto, dato che entro il mese di giugno dovrebbe essere comunque convocata

l'assemblea per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019, il contratto di rete potrebbe essere presentato in tale contesto.

Il Dott. Marrone conferma che, entro il 28 giugno 2020, dovrà essere convocata l'assemblea dei soci per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2019.

Il Presidente riprende quanto deliberato dal CIVICO nella propria riunione del 12 maggio. In particolare, si riferisce all'incarico affidato al Presidente dell'Assemblea, Fabio Passera, affinché si confrontasse con il Presidente Mazzucchelli per valutare l'opportunità di presentare all'Assemblea dei soci il contratto di rete. Precisato che, formalmente, non ha ricevuto alcuna richiesta, si premurerà in ogni caso di comunicare al Presidente Passera ciò che il CdA delibererà nella presente seduta relativamente alla presentazione del Contratto di Rete all'Assemblea dei Soci.

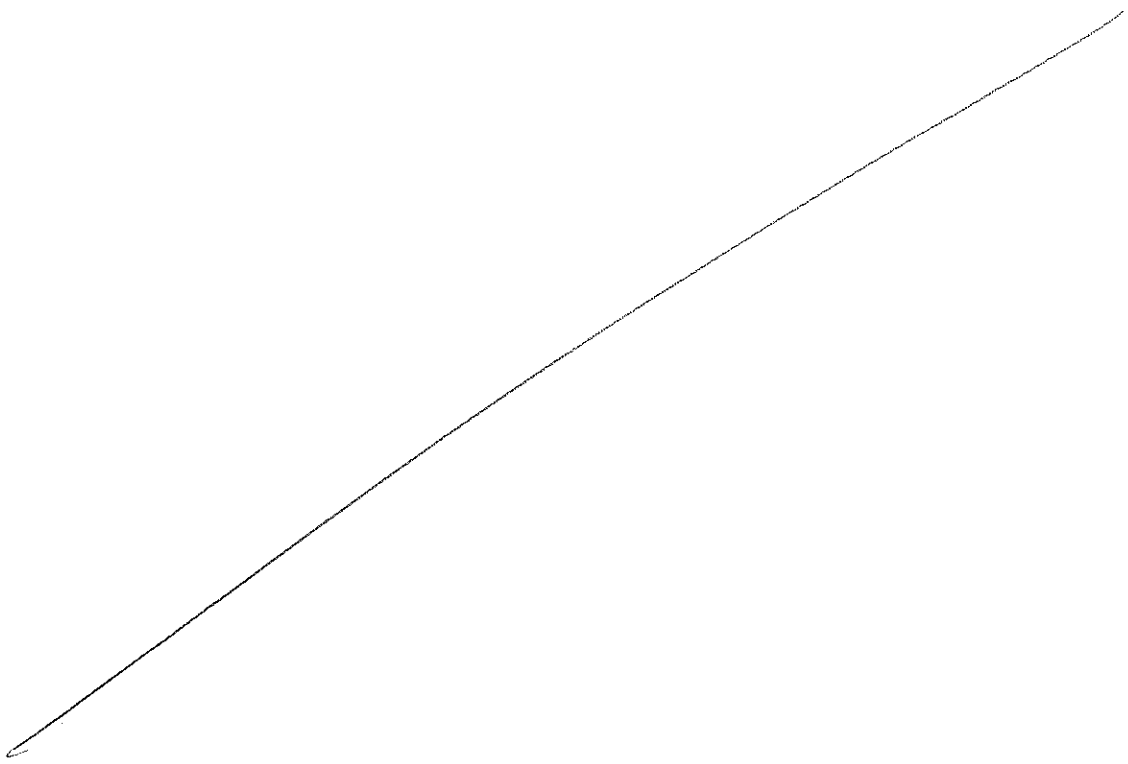
Segue ancora un confronto tra i partecipanti, al termine del quale, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

delibera

- 1) di approvare il contratto di rete con CAP Holding Spa nel testo definitivo consegnato ai Consiglieri ed al Collegio Sindacale e di cui il Comitato Indirizzo Vigilanza e Controllo ha preso atto nella propria seduta del 12 maggio, conservato agli atti della società;
- 2) di dare mandato al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in forma disgiunta tra loro, affinché provvedano alla firma del predetto contratto di rete con CAP Holding Spa;
- 3) di demandare al CIVICO la nomina dei due componenti il Comitato per il Monitoraggio del Controllo Analogo, dando come termine la prima riunione utile del CIVICO stesso e, comunque, non oltre il termine di trenta giorni dalla data della stipula del contratto; resta inteso che la scadenza della carica di componente del Comitato per il Controllo Analogo coinciderà con la scadenza della carica di componente del CIVICO;
- 4) di presentare il contratto ai soci nel corso della prima assemblea utile che coinciderà con la convocazione per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2019.

FRAN





Terminata la discussione, nessuno più chiedendo la parola ed avendo trattato tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19,50, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Paolo Mazzucchelli

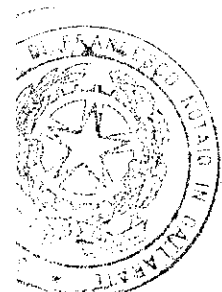
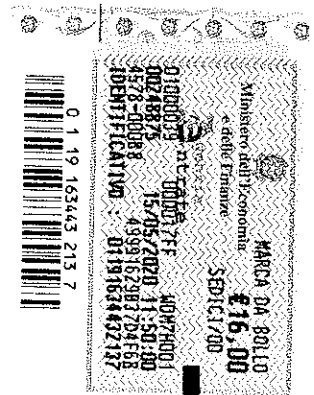
Il Segretario

Maria A. Scivolo

Repertorio n.18395

Certifico io sottoscritto Dottor Enrico Maria Sironi, notaio in Gallarate, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, che quanto sopra riportato è stato da me estratto dal "Libro Adunanze e Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione" debitamente bollato, vidimato e tenuto ai sensi di legge, della società "ALFA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Varese, via Carrobbio n.3, iscritta nel Registro delle Imprese di Varese con numero di iscrizione, Codice Fiscale e Partita IVA 03481930125, con precisazione che le parti omesse non contrastano con quanto sopra riportato.

Il presente estratto si compone di n.2 fogli, oltre il presente.
Gallarate, corso Sempione n.9/A, lì 12 (dodici) giugno 2020 (due-milaventi).



FUNZIONIGRAMMA TIPOLOGICO DELLA DIREZIONE



FUNZIONI DELLE DIREZIONI (da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo)

1) Direzione *Information Technology*

- gestione operativa, presidio e sviluppo dei sistemi tecnologici ed informatici aziendali, compresa la telefonia;
- definizione e pianificazione degli interventi di miglioramento e adeguamento continuo allo sviluppo e all'evoluzione tecnologica;
- cura del supporto tecnologico a tutte le aree funzionali dell'azienda;
- pianificazione e controllo dei progetti di miglioramento dei sistemi IT aziendali per garantire un'ottimale operatività quotidiana, ed il corretto funzionamento delle strutture hardware e software;
- cura della funzionalità, della qualità e della tempistica delle elaborazioni, della sicurezza dei dati;
- cura dell'adeguato dimensionamento delle risorse informatiche;
- adozione di adeguate procedure di backup e disaster recovery per garantire il ripristino in caso di perdita accidentale e/o a seguito di dolo di dati di proprietà aziendale;

2) Direzione Commerciale,

- gestione dell'utenza commerciale nei suoi aspetti amministrativi, contrattuali e di fatturazione, compresa la determinazione e l'applicazione alle utenze delle tariffe per il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione, tra cui, a titolo esemplificativo:
 - Attivazione della fornitura
 - Riattivazione, ovvero subentro nella fornitura, senza modifiche alla portata del misuratore
 - Riattivazione, ovvero subentro nella fornitura, con modifiche della portata del misuratore
 - Riattivazione della fornitura a seguito di disattivazione per morosità
 - Disattivazione della fornitura
 - Esecuzione della voltura
 - Appuntamenti con l'utente

- Verifica del misuratore
 - Risposta a reclami
 - Risposta alle richieste scritte di informazioni
 - Risposta alle richieste scritte di rettifica di fatturazione
 - Rettifica di fatturazione
 - Gestione degli sportelli
 - Rapporti con i gestori del servizio di fognatura e/o depurazione e con i relativi utenti finali
- gestione della fatturazione delle prestazioni del SII e delle utenze industriali
 - gestione degli incassi
 - gestione del credito da utenza nella fase stragiudiziale

3) Direzione Affari Regolatori – Pianificazione e controllo,

- predisposizione del budget e del piano degli investimenti annuale;
- predisposizione del budget e del piano degli investimenti pluriennale per la pianificazione di medio e lungo termine (Piano Industriale);
- predisposizione di dati economico-patrimoniali periodici infrannuali e previsionali (forecast);
- aggiornamento in corso d'anno del budget e del piano degli investimenti annuale;
- gestione delle registrazioni di contabilità analitica e controllo della correttezza dei segmenti della chiave contabile delle registrazioni di contabilità generale;
- predisposizione di report di contabilità analitica;
- predisposizione dei Conti Annuali Sperati (CAS) secondo le regole fissate nei provvedimenti dell'ARERA in materia di "unbundling";
- predisposizione dei ModCO richiesti dagli adempimenti in materia tariffaria;
- esecuzione di controlli su tipologie di costo significative;



- predisposizione di statistiche e report a uso direzionale basate su dati a quantità e valore;

4) Direzione Tecnica,

- progettazione degli impianti di acquedotto, fognatura, collettamento e depurazione;
- controllo della regolarità dei progetti e dei documenti ad essi connessi;
- svolgimento delle attività connesse alla realizzazione degli impianti;
- applicazione della legislazione vigente, con particolare riguardo agli aspetti di conformità ai requisiti qualitativi ed agli standard definiti dall'AEEGSI, merceologici, sanitari, antinfortunistici e previdenziali;
- svolgimento delle funzioni di responsabile unico del procedimento e di responsabile dei lavori;
- gestione dei permessi, autorizzazione e/o provvedimento amministrativo necessari alla realizzazione delle opere ed in generale al mantenimento ed alla corretta conduzione delle stesse;
- gestione delle richieste di autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane e delle acque in uscita dai depuratori gestiti in corpo idrico;
- predisposizione dei preventivi di estensione rete dei servizi societari e/o comunque dei preventivi per la realizzazione di opere richieste da terzi soggetti nell'ambito dell'attività societaria con riferimento all'area tecnica;
- gestione delle dichiarazioni e denunce effettuate con i modelli MUD e similari e delle richieste di autorizzazioni ai VV.FF.;
- gestione dei verbali di presa in carico e consegna degli impianti e delle reti;
- gestione degli accordi preliminari e contratti aventi ad oggetto la costituzione di servitù attiva e passiva;
- gestione dei certificati di regolare esecuzione e di collaudo delle opere realizzate per conto della stazione appaltante.
- gestione degli adempimenti e obblighi in materia di tutela di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia ambientale.
- Responsabilità della conduzione delle attività di acquedotto, fognatura e

depurazione

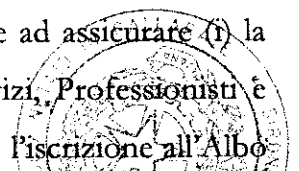
5) Direzione Amministrazione e Finanza,

- gestione della formalizzazione degli adempimenti contabili, finanziari e fiscali obbligatori,
- predisposizione raccolta di tutti gli elementi necessari per la compilazione del progetto di bilancio e delle situazioni economiche e patrimoniali infrannuali che si rendessero necessaria in base a disposizioni normative o ad esigenze aziendali
- gestione della tesoreria;
- corretta tenuta delle scritture sociali, contabili fiscali;
- gestione della regolarità dei documenti contabili anche da un punto di vista fiscale e loro archiviazione e conservazione, secondo quanto previsto dalle normative;
- gestione degli incassi
- predisposizione delle proposte di pagamenti rispetto a quanto previsto dalla normativa;
- trasmissione alla banca degli ordinativi di pagamento, predisposizione e sottoscrizione delle distinte di versamento in banca degli assegni;
- esazione di crediti e solleciti di pagamenti;
- gestione delle operazioni bancarie,
- predisposizione di atti ed adempimenti con le Amministrazioni Finanziarie (denunce, dichiarazioni, modelli, ecc....)
- predisposizione e compilazione dei modelli F23 e F24 relativi al versamento di imposte, ritenute e tributi;

6) Direzione Legale ed Appalti.

• Fornitori:

- gestione di tutte le attività inerenti le procedure volte ad assicurare (i) la qualificazione dei fornitori per Lavori, Forniture e Servizi, Professionisti e Gas ed Energia e gestione dei SSQQ del Gruppo CAP (ii) l'iscrizione all'Albo



Fornitori di operatori economici di gruppo per Forniture e Servizi, e prestazioni di natura intellettuale ai sensi dell'art. 36 D. Lgs. 50/2016.

- gestione delle gare e del sistema di rotazione per il Sistema di Qualificazione di Gruppo CAP e delle gare e del sistema di rotazione per l'Albo Fornitori di Gruppo CAP;
- esame delle dichiarazioni prodotte dai candidati al fine dell'iscrizione negli elenchi (Sistemi di Qualificazione – Albo Fornitori), verifica dei requisiti di carattere generale e di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa, aggiornamento elenchi a seguito di attività sinergiche con Ufficio Sistemi di Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza;
- effettuazione delle verifiche ex art. 80, d.lg. n. 50/216 per il mantenimento dei requisiti di carattere generale sia ai fini dell'iscrizione agli Albi di fornitori qualificati di Gruppo CAP sia, in fase di gara, ai fini della efficacia delle aggiudicazioni;
- gestione delle anagrafiche dei fornitori titolari di ordini/contratti e/o iscritti al Sistema di Qualificazione o all'Albo Fornitori, istituzione di nuovi SQ in base alle esigenze aziendali, predisposizione/revisione regolamenti SQ e Albo Fornitori e relative procedure.

● Appalti e contratti:

- gestione di tutte le attività inerenti la predisposizione di atti di gara e appalti di lavori, servizi forniture e professionisti di cui al D. Lgs. 50/2016;
- Indizione di gare per attività centralizzate; attività inerenti acquisti strategici con riferimento ai profili innovativi contenuti nella direttiva n. 2014/25/UE, sulle procedure d'appalto degli enti nei settori speciali;
- approvvigionamenti tramite le piattaforme e convenzioni MEPA e CONSIP, aggiudicazioni delle procedure aperte tramite piattaforme di e-procurement (Sintel);
- adempimenti relativi a pubblicazioni gare/procedure ed esiti gara;

- gestione gara/procedura di affidamenti, predisposizione atti e verbalizzazione delle varie fasi della procedura, adempimenti antecedenti l'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
 - predisposizione di richieste di offerta e conseguenti ordini (procurement) mediante utilizzo dell'applicativo aziendale per approvvigionamenti;
 - gestione dell'attività amministrativa relativa ad accesso agli atti e dell'attività conseguente a preavvisi di ricorso ed eventuale contenzioso;
 - trasmissione schede ANAC ai sensi dell'art. 213 D. Lgs. 50/2016;
 - gestione delle procedure amministrative dei contratti di appalto, dalla stipulazione del contratto sino all'emissione del c.r.e. /certificato di collaudo);
 - redazione di scritture private contrattuali, lettere di affidamento, disciplinari di incarico, gestione delle garanzie e cauzioni in genere.
- Trasparenza e subappalti
 - gestione e organizzazione degli adempimenti derivanti dall'adesione al Protocollo di Legalità e all'Atto Aggiuntivo, adempimenti nei confronti dell'A.N.AC. in materia di anticorruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 e al D. Lgs. n. 33/2013, gestione delle procedure di autorizzazione dei subappalti e dei noli entro le tempistiche previste dalla normativa.
 - Programmazione e monitoraggio
 - aggiornamento e monitoraggio della reportistica del Sistema di Pianificazione approvvigionamenti, supervisione del corretto espletamento delle procedure di gara lungo tutte le fasi del ciclo di approvvigionamento, evasione delle richieste emesse da internal o external audit, quali organismi di vigilanza o enti certificatori.
 - Ufficio Legale
 - gestione di tutte le attività di assistenza e consulenza legale, compreso l'aggiornamento legislativo e giurisprudenziale;
 - gestione, in collaborazione con i legali esterni, del contenzioso attivo e passivo e supporto alla gestione delle attività del contenzioso in fase



stragiudiziale, inclusa la partecipazione alle procedure di conciliazione, mediazione volontaria e obbligatoria, negoziazione assistita;

- contenzioso inerente al recupero crediti, nelle materie delle procedure concorsuali e fallimentari
- redazione di pareri legali;
- negoziazione, redazione e revisione di contratti non derivanti da procedure di appalto e di convenzioni con enti pubblici;

E' esclusa la gestione del contenzioso nelle materie giuslavoristiche e previdenziali, nonché in tutti i contenziosi nei quali, in forza di polizze assicurative, la gestione della lite è assunta da fiduciari delle compagnie di assicurazione.